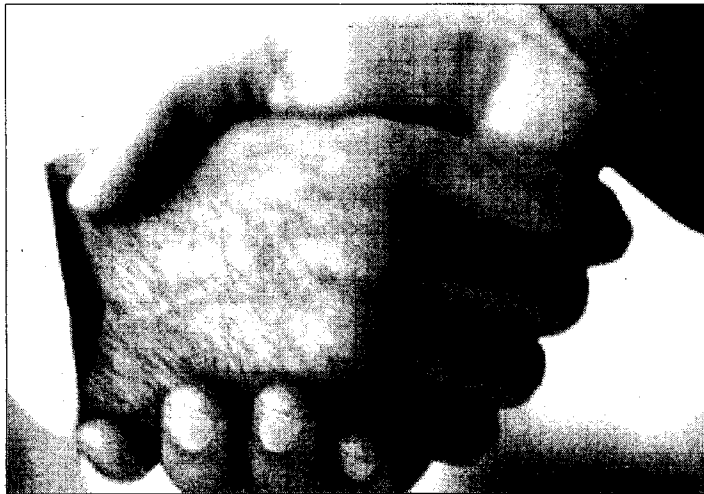


## POLITICA REGIONALE E ATTUALITÀ

# Protocollo d'intesa Ebac e consulta consulenti del lavoro



■ di Carlo Malfarà

È stato sottoscritto nei giorni scorsi un importante protocollo d'intesa tra EBAC (Ente Bilaterale Artigianato Calabria) rappresentato dal presidente Rag. Mario Malfarà Sacchini e dal vice presidente Domenico Zannino e la Consulta regionale dei Consulenti del Lavoro rappresentata dal presidente Dott. Giuseppe Buscema e dal vice presidente Dott.

Rosario Rubino. Finalità primaria dell'intesa è quella di favorire alle imprese del settore una sempre maggiore crescita, sviluppo, legalità, competitività, sicurezza sul lavoro e più produttiva redditività, nonché cercare di pervenire ad una stabile occupazione per i loro lavoratori. Il protocollo impegna reciprocamente le parti a diffondere le buone prassi necessarie a favorire lo sviluppo dell'artigianato e della piccola impresa calabrese in un contesto d'integrazione del sistema produttivo locale con i comparti delle medie e grandi aziende. Notevole attenzione è stata rivolta nel protocollo d'intesa, dai due Organismi sottoscrittori, alla finalità di incentivare ed agevolare la completa applicazione da parte delle aziende degli accordi sindacali di settore, utilizzando un adeguato e continuo scambio d'informazioni. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di procedere alla sottoscrizione e alla relativa divulgazione per mezzo dei professionisti coinvolti nel protocollo d'intesa di accordi sindacali del comparto artigiano tra le organizzazioni datoriali e sindacali, nonché di rinnovi di contratti collettivi nazionali e di secondo livello. È stata inoltre prevista la diffusione capillare delle delibere del C.d.A. dell'Ebac riguardanti le prestazioni economiche ed assistenziali per il sostegno al reddito a favore dei lavoratori e dell'impresa, la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, la riqualificazione professionale e l'aggiornamento riguardante i minimi contrattuali di tutto il comparto dell'artigianato.

grazione del sistema produttivo locale con i comparti delle medie e grandi aziende. Notevole attenzione è stata rivolta nel protocollo d'intesa, dai due Organismi sottoscrittori, alla finalità di incentivare ed agevolare la completa applicazione da parte delle aziende degli accordi sindacali di settore, utilizzando un adeguato e continuo scambio d'informazioni. Ci si è posti inoltre l'obiettivo di procedere alla sottoscrizione e alla relativa divulgazione per mezzo dei professionisti coinvolti nel protocollo d'intesa di accordi sindacali del comparto artigiano tra le organizzazioni datoriali e sindacali, nonché di rinnovi di contratti collettivi nazionali e di secondo livello. È stata inoltre prevista la diffusione capillare delle delibere del C.d.A. dell'Ebac riguardanti le prestazioni economiche ed assistenziali per il sostegno al reddito a favore dei lavoratori e dell'impresa, la prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, la riqualificazione professionale e l'aggiornamento riguardante i minimi contrattuali di tutto il comparto dell'artigianato.

**Un risultato importante e positivo come sottolineato da tutti gli attori coinvolti, anche perché il protocollo arriva dopo qualche mese di confronto**

Il protocollo prevede incontri periodici d'informazione e di confronto, rivolte alle aziende ed ai professionisti, nonché attività seminari inerenti le attività, le procedure e gli adempimenti, conseguenti alle prestazioni ed ai servizi messi in atto dall'Ebac e dagli accordi sindacali, per una loro puntuale e corretta applicazione.

Il protocollo prevede inoltre che l'Ebac, per supportare e favorire l'attività dei consulenti del lavoro nella gestione pratica e positiva delle controversie di lavoro, in ogni provincia della Calabria, metterà a disposizione degli stessi e delle aziende associate all'ente, "un tavolo di conciliazione", con la possibilità di sottoscrivere "verbali d'accordo aziendali" che abbiano validità ad ogni effetto di legge e di contratto.

Un risultato importante e positivo come sottolineato dai rappresen-

tanti della Consulta Regionale dei Consulenti del Lavoro e dai rappresentanti dell'Ebac anche perché il protocollo arriva dopo qualche mese di confronto. Il protocollo d'intesa infatti, è il risultato di una condivisione unanime degli Organismi sottoscrittori indirizzata allo scopo di invertire ed accelerare un vero processo di sviluppo economico, produttivo e competitivo del nostro sistema imprenditoriale e territoriale, nonché per contenere e contrastare l'attività irregolare e sommersa.

Tutto ciò è possibile e si realizza più rapidamente, in una logica di fattiva collaborazione e di coesione sociale tra Istituzioni, Enti e Parti Sociali. L'accordo sottoscritto si pone come un vero e proprio contributo alle aziende sane e regolari, affinché il settore dell'artigianato in Calabria, attraverso questa ricercata sinergia possa determinare nel breve periodo, con la diffusione e l'adesione all'EBAC da parte delle imprese artigiane, condizioni favorevoli allo sviluppo economico del territorio attraverso la completa ed integrale applicazione delle norme contrattuali, assistenziali e legislative a favore dei lavoratori e delle aziende artigiane, valorizzando il contributo propositivo e l'alta professionalità da sempre profusa dai Consulenti del Lavoro con alto senso di responsabilità.